

La Camera di Commercio di Catania in sede di approvazione del bilancio preventivo 2017, ha predisposto un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011, **del quale qui di seguito si richiamano i risultati relativi al periodo 1 gennaio - 3 settembre 2017:**

AREE STRATEGICHE DI SISTEMA :

1. Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori

Obiettivi strategici di sistema

1.1- Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di Commercio

1.2- Semplificare la vita delle imprese

1.3-Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti

Indicatori obiettivi 1.1

- a) Livello di soddisfazione (customer satisfaction): Un valore percentuale pari o superiore all'80% indica un gradimento complessivo dei servizi camerali.

Nel periodo 1 gennaio – 3 settembre 2017 sono stati ricevuti n. 51 questionari di valutazione degli utenti sul gradimento dei servizi camerali, di cui l'80,39% con valutazione positiva.

- b) Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento della fatture passive.
Nel periodo 1 gennaio – 3 settembre 2017 il tempo medio di pagamento delle fatture passive è di 18,96 giorni.

Indicatori obiettivi 1.2

- a) Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese relative alle società.
Il tempo medio di evasione pratiche per le società nel periodo 1 gennaio – 31 agosto 2017 è stato di 6,4 giorni. Il sistema informatico permette una rilevazione mensile e non giornaliera, per cui i dati comprendono il periodo sopra citato.

Indicatori obiettivi 1.3

- a) Incidenza percentuale dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici: l'indicatore misura il livello di contributi erogati in riferimento al previsto (un valore più vicino a 1 rappresenta un valore ottimale).
Nel 2017 essendo in itinere il procedimento di accorpamento con le Camere di Ragusa e Siracusa non è stato definito il Fondo per la concessione di contributi alle imprese.

2. Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

2.1-Garantire la concorrenza nei mercati

2.2-Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

2.3-Promuovere la regolazione del mercato

Indicatori obiettivi 2.1

- a) Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale: la diffusione delle visite metrologiche di controllo si misura mettendo in relazione il numero delle visite con il numero delle imprese iscritte alla banca dati metrologica (un valore prossimo ad 1 evidenzia che tutti gli utenti metrici sono stati verificati).

Nel 2017 alla data del 3 settembre 2017 le visite metrologiche di controllo sono state n. 361, le imprese iscritte alla banca dati metrologica sono state n. 1.293; con una diffusione dello 0,65.

- b) Sviluppo temporale del numero di visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio (n-3 , n-1) - Un valore superiore al 100% indica un valore in crescita rispetto al valore medio del triennio.

Visite ispettive anno 2017 alla data del 3 settembre 2017 n. 461, anno 2016 n. 482, anno 2015 n. 504; media 2015-2017 n. 444. Valore percentuale 80,4% il risultato percentuale 80,4% riporta un valore inferiore al 2016 (99,8%) dal momento che vengono messi a confronto periodi disomogenei: il 2017 è relativo al periodo 1 gennaio 2017 – 3 settembre 2017, mentre il 2016 riguarda l'intero anno.

Indicatori obiettivi 2.2

- a) Sviluppo temporale del numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio (n-3 ; n-1)- Un valore superiore al 100% indica un valore in crescita rispetto al valore medio del triennio.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 219/2016 che ha escluso dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero, la Camera non ha potuto organizzare iniziative di promozione diretta all'estero.

Indicatori obiettivi 2.3

- a) Numero di controlli utenti metrici e concessionari marchi metalli preziosi effettuati nell'anno rispetto al triennio precedente - Un valore superiore al 100% indica un valore in crescita rispetto al valore medio del triennio.

Nel periodo 1 gennaio – 3 settembre 2017 n. 5 controlli, nel 2016 n. 5 controlli, nel 2015 n. 5 controlli: media 2015 – 2017 n. 5 controlli – valore percentuale 100%.

3. Rafforzare lo stato di salute del sistema.

3.1-Garantire la solidità economica e patrimoniale

3.2-Garantire l'efficienza di gestione

Indicatori obiettivi 3.1

- a) Equilibrio economico della gestione corrente: l'indicatore misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti – Un valore ottimale dovrebbe avvicinarsi al 100%, anche se un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera di Commercio e la sua missione istituzionale.

Oneri correnti € 12.316.606,17 / Proventi correnti € 9.306.399,42 = 132,35%

- b) Incidenza dei costi strutturali: l'indicatore misura l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti – Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.

Oneri correnti – Interventi economici € 11.629.563,22 / Proventi correnti € 9.306.399,42 = 124,96%

- c) Margine di struttura: l'indicatore misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio – In generale è auspicabile un valore inferiore al 100%, valori superiori potrebbero però essere giustificati da investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.

Patrimonio netto € 36.097.682,75 / Immobilizzazioni € 44.161.130,73 = 81,74%

- d) Solidità Finanziaria: l'indicatore misura la solidità finanziaria della Camera di Commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri – In generale è auspicabile un valore superiore al 50% (come per il margine di struttura, valori inferiori potrebbero però essere giustificati da investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito).

Patrimonio netto € 36.097.682,75 / Passivo totale € 50.696.154,79 = 71,20%

Indicatori obiettivi 3.2

- a) Capacità di generare proventi: l'indicatore misura quanta parte dei proventi correnti è stata generata dalla Camera di Commercio oltre alle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria.

Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria) € 189.313,03 / Proventi correnti € 9.306.399,42 = 2,03%

- b) Economicità dei servizi: l'indicatore evidenzia il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di Commercio (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria) rispetto agli oneri “operativi” - Il valore dell'indice misura quanto gli “altri” proventi generati dalla Camera di Commercio coprono gli oneri “operativi”. Più alto è il valore, maggiore è l'economicità.

Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria) € 189.313,03 / Oneri operativi € 11.629.563,22 = 1,63%

- c) Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali: l'indicatore misura l'incidenza dei proventi correnti rispetto ai proventi totali – In generale è auspicabile un valore quanto più alto possibile.

Proventi correnti € 9.306.399,42 / Proventi totali € 10.684.059,71 = 87,11%

- d) Risorse per promozione per impresa attiva: misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva – L'indicatore misura il valore medio degli interventi economici per impresa iscritta. **Interventi economici € 687.042,95 / Imprese attive al 03 settembre 2017 n. 80.133 = € 8,57.**